



Unione Europea



LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA FORNO - "I.C. BASILE DON MILANI" - CUP: J75E23000090009

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 AZIONE 2.1.3 E OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.4

ELABORATI GRAFICI

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

LIVELLO DI PROGETTAZIONE:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

TAVOLA

R.02

REVISIONE:

DATA:

SCALA

COMMITTENTE

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PARETE

DATA

Marzo 2025

PROGETTISTA

Ufficio Tecnico Comunale

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Arch. Giuseppe Miraglia

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1. PREMESSA
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO
3. CARATTERISTICHE AREA D'INTERVENTO
4. LA QUALITÀ ARCHITETTONICA
5. QUALITÀ DELL'INSERIMENTO
6. INQUADRAMENTO GENERALE DI PROGETTO
7. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
8. DIMENSIONAMENTO SCUOLA PRIMARIA
9. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI
10. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E TECNOLOGICHE.

1. Premessa

Il progetto per la realizzazione della scuola primaria è finalizzato ad accogliere n. 450 alunni compresi nella fascia di età 6 – 11 anni. La progettazione delle opere è orientata alla sostenibilità e cioè ad ottimizzare gli aspetti legati al risparmio energetico e delle risorse, alla compatibilità bioecologica e dell'impatto ambientale. Una progettazione attenta agli ecosistemi e al miglioramento del modo di vivere che contemplano non solo soluzioni tecniche a carattere strutturale e impiantistico, ma che implicino un uso razionale dell'energia, il contenimento dei consumi, ma anche processi a carattere gestionale che favoriscano l'utente nella conduzione del sistema, ottenendo soddisfacenti livelli di comfort con il minimo consumo di risorse.

Per ottenere e rispettare la qualità dell'involucro edilizio, al momento della progettazione e della realizzazione sono state previste tecniche e soluzioni che prestino particolare attenzione agli aspetti ambientali, all'esposizione, al microclima dell'area, ai venti dominanti, alle influenze geotermiche. Su queste linee si è indirizzata la scelta progettuale per la realizzazione della ricostruzione del plesso scolastico di Via Forno "I.C. Basile Don Milani".

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO

Il Comune di Parete ha un'estensione territoriale di circa 5,61 km², è collocato tra la zona dell'agro aversano e al confine con la provincia di Napoli. È situato in una posizione pianeggiante con una media di 22 m s.l.m. con picchi di 30 m s.l.m. e minimi di 10 m s.l.m.

L'area interessata dall'intervento è riportata al N.C.T. del Comune di PARETE al FOGLIO 3, PARTICELLE n. 5406, 5405, 5404, 5403, 5407, 5408, 5409, 5312, 5412, 5411, 5410, 5311, 5310 e 5309 ed è classificata nel vigente PRG come z.t.o "standard per attrezzature pubbliche".

3. CARATTERISTICHE AREA D'INTERVENTO

La scuola primaria si colloca all'interno di un'area ad esclusivo uso residenziale. Il progetto vuole ampliare l'offerta dei servizi dedicati alla scuola primaria in grado di

accogliere 450 alunni, con spazi per attività collettive, uno spazio mensa e una nuova palestra di tipo B2. La posizione strategica della scuola primaria consente di offrire un servizio efficiente agli insediamenti residenziali circostanti. Inoltre, grazie ai collegamenti già esistenti, il nuovo edificio è facilmente accessibile da tutta l'area del centro, garantendo un'integrazione ottimale nel tessuto urbano. Nell'ambito dell'area di intervento non vi sono attività pericolose che potrebbero interferire con le funzioni della scuola primaria di progetto. Nell'immagine seguente si fa rilevare la posizione della scuola, all'interno di un'area residenziale.



Area oggetto d'intervento 

4. LA QUALITÀ ARCHITETTONICA

La progettazione di un edificio non si limita a soddisfare esigenze funzionali e prestazionali, ma assume anche un significativo valore educativo attraverso la sua architettura. Questo aspetto è particolarmente rilevante nel caso degli edifici pubblici destinati alla formazione dei bambini, dove il rapporto tra principi costruttivi, pedagogia e qualità dello spazio diventa un elemento chiave.

Tale connessione si traduce nel concept architettonico e si manifesta nella composizione e nell'organizzazione degli ambienti. Da un punto di vista spaziale, ciò ha portato a privilegiare soluzioni che favoriscano la flessibilità, l'integrazione tra

spazi contigui e l'ibridazione dei percorsi distributivi, i quali non sono più semplici elementi di collegamento, ma si trasformano in veri e propri spazi di relazione e luoghi informali di sosta. La composizione architettonica sviluppata ha dato origine a un sistema articolato di aree, all'interno del quale si possono individuare i seguenti ambiti:

- a. Atrio/accoglienza, quale luogo di socialità;
- b. Spazi per le attività all'aperto, come luogo di immersione nella natura;
- c. Aule interciclo e aule didattiche;
- d. L'orto come attività didattica all'esterno;
- e. Area Parcheggio;
- f. Spazi per attività collettive come manifestazioni teatrali;
- g. Palestra tipo B2
- h. Area esterna attrezzata.

La scuola primaria è caratterizzata da un'architettura concepita per rispondere alle esigenze educative e sociali contemporanee. La struttura mira a favorire l'apprendimento, l'interazione sociale e il rispetto per l'ambiente, grazie a soluzioni architettoniche sostenibili e funzionali.

Obiettivi del Progetto

- **Creazione di spazi educativi moderni:** Aule modulari e flessibili per favorire metodi di insegnamento innovativi.
- **Sostenibilità ambientale:** Implementazione di tecnologie per il risparmio energetico e l'uso di materiali ecocompatibili.
- **Integrazione con il contesto urbano:** Design armonico con il territorio circostante per valorizzare la comunità locale.

5. QUALITÀ DELL'INSERIMENTO

Un approccio orientato alla valorizzazione del contesto deve partire dall'analisi delle potenzialità del territorio e delle caratteristiche che rendono il luogo riconoscibile, capace di generare senso di appartenenza e orgoglio tra i suoi abitanti. In questa prospettiva, la realizzazione di un nuovo edificio rappresenta un'opportunità socio-culturale in grado di attivare nuovi dinamismi e rafforzare il legame tra spazio e comunità. L'obiettivo è quello di sviluppare un'area urbana a misura di bambino, caratterizzata da un mix di funzioni e da spazi attrezzati all'aperto, garantendone un utilizzo costante durante tutto l'arco della giornata. Questo approccio non solo

migliora la qualità della vita, ma genera anche ricadute positive in termini sociali ed economici, favorendo la vitalità del contesto urbano e la coesione della comunità. Il nuovo edificio instaurerà relazioni non solo con gli studenti ed i loro insegnanti, destinatari specifici del progetto, ma anche con la cittadinanza, che nell'edificio dovrà riconoscersi e con i cui effetti si troverà a convivere. Nell'orario extrascolastico sarà possibile modulare l'apertura degli spazi in base alle diverse esigenze grazie al diretto rapporto tra l'atrio di ingresso, pensato come vera e propria area di comunità, e gli ambienti condivisibili come, point-coffee, la Biblioteca diffusa, il Giardino, uno spazio polifunzionale auditorium, un area sportiva coperta e uno spazio sportivo all'aperto. La piazza rappresenta lo spazio su cui interagire, luogo da vivere, per svolgere attività ed eventi.

6. INQUADRAMENTO GENERALE DI PROGETTO

L'intervento si sviluppa su un'area complessiva di 10875 mq, situata in un contesto urbano ben collegato e facilmente accessibile. I confini dell'area sono definiti:

- A Nord da Via S. Giuseppe Lavoratore,
- Ad Est da Via Vicinale Coppa,
- A Sud e a Ovest da lotti confinanti.

L'accesso pedonale alla scuola primaria è previsto su Via S. Giuseppe Lavoratore, mentre le aree parcheggio dedicate ai fruitori della struttura sono collocate sul lato Est, garantendo un accesso sicuro e agevole.

Organizzazione funzionale dell'area

Il progetto definisce una distribuzione armonica degli spazi, suddivisa in tre ambiti principali:

1. Aree parcheggio

Sono previste due aree di sosta per facilitare l'accesso alla scuola:

- Parcheggio esterno su Via Vicinale Coppa (205,36 mq di superficie carrabile).
- Parcheggio interno riservato agli utenti della scuola (430 mq di superficie carrabile).

L'organizzazione degli accessi consente ai genitori di accompagnare i bambini in sicurezza, senza interferire con la viabilità urbana.

2. Edifici e spazi coperti

Gli edifici sono concepiti per garantire funzionalità, comfort e integrazione con il contesto. La distribuzione prevede:

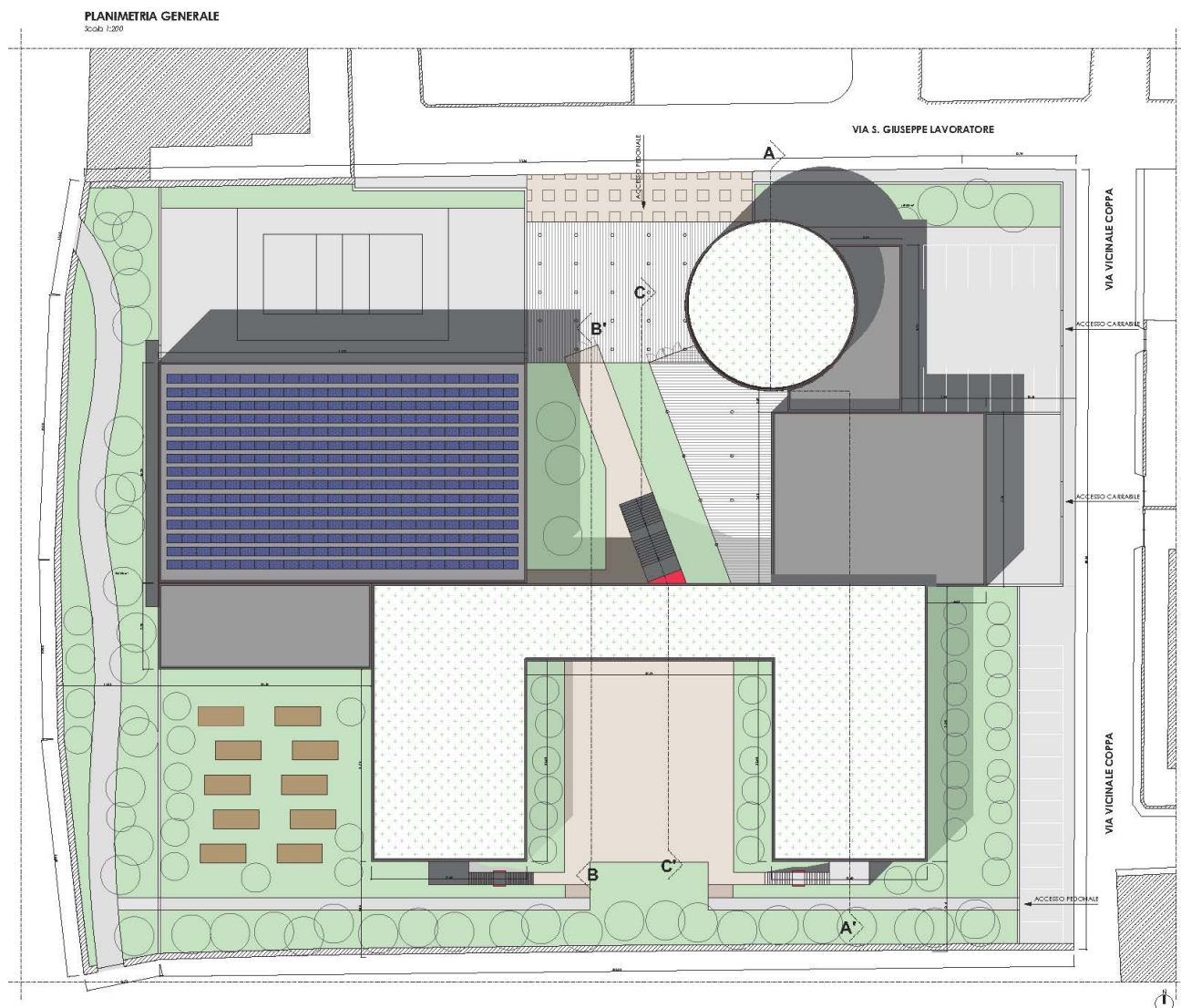
- Scuola primaria: 1.301,77 mq di superficie coperta.
- Mensa scolastica: 473,62 mq, con accesso dedicato per il carico/scarico merci (200 mq).
- Spazi per attività collettive: 436,25 mq, destinati a incontri e iniziative comunitarie.
- Spazi per attività sportive: 1.038,17 mq, affiancati da 233,75 mq di servizi dedicati.

3. Spazi esterni per la comunità e la didattica

Gli spazi all'aperto sono progettati per favorire il benessere e l'apprendimento attraverso il gioco e la socializzazione:

- Area giochi e verde per bambini: 3.170,71 mq, progettata per attività ludico-educative in un ambiente sicuro.
- Percorsi pedonali: 1.982,19 mq, che connettono i vari spazi garantendo un flusso agevole e accessibile.

L'insieme degli interventi mira a creare un ambiente scolastico innovativo e funzionale, capace di rispondere alle esigenze della comunità. L'organizzazione dello spazio assicura sicurezza, accessibilità e continuità di utilizzo nell'arco della giornata, contribuendo a una città a misura di bambino e promuovendo dinamiche sociali ed economiche positive.



Planimetria generale dell'intervento

7. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'edificio destinato alla scuola primaria è concepito come un ambiente inclusivo, funzionale e accogliente, sviluppato su due livelli e integrato armoniosamente con gli spazi esterni. Il progetto è stato guidato da principi di accessibilità universale, eliminando ogni barriera architettonica per garantire un transito agevole a persone con disabilità e a chi utilizza passeggini. L'ingresso principale non è solo un punto di accesso, ma un elemento identitario della scuola, progettato per trasmettere un senso di accoglienza e protezione. Un'area ombreggiata accompagna gradualmente i visitatori verso l'interno, creando una transizione fluida tra spazio pubblico e scolastico.

L'edificio è dotato di due accessi principali, pensati per ottimizzare i flussi e garantire un utilizzo sicuro e razionale delle infrastrutture:

- Accesso pedonale a Nord, riservato agli studenti e ai visitatori, con percorsi

protetti per facilitare l'entrata e l'uscita in sicurezza.

- Accesso carrabile a Est, destinato ai mezzi di servizio e alle operazioni logistiche, per non interferire con le attività scolastiche.

Gli spazi interni sono progettati con un'attenzione particolare al benessere degli studenti e del personale, privilegiando luminosità naturale, flessibilità degli ambienti e connessione con gli spazi esterni, così da favorire un'esperienza educativa dinamica e stimolante.

La struttura ospita una serie di spazi pensati per rispondere alle esigenze didattiche, organizzative e ricreative della scuola, garantendo comfort, sicurezza e multifunzionalità.

1. *Spazi comuni per l'accoglienza (piano terra)* – Un ambiente ampio e luminoso che facilita l'orientamento e offre un primo punto di contatto tra studenti, insegnanti e visitatori.
2. *Aule didattiche* – 18 aule di 45,60 mq ciascuna, caratterizzate da ambienti ampi, modulabili e dotati di ampie vetrate, che garantiscono una perfetta illuminazione naturale e una connessione visiva con il verde circostante.
3. *Aule interciclo* – 6 aule per un totale di 299,79 mq, pensate per attività didattiche innovative che favoriscono l'integrazione e la collaborazione tra studenti di diverse età e cicli scolastici.
4. *Spazi direzionali e amministrativi* – 101,94 mq, articolati in:
 - Ufficio della dirigente scolastica,
 - Due uffici amministrativi,
 - Sala riunioni,
 - Sala fotocopie e archivio.
5. *Biblioteca e sala insegnanti* – 59,71 mq, spazi dedicati alla formazione, alla ricerca e al confronto tra docenti, con una dotazione moderna e confortevole.
6. *Servizi igienici* – Quattro blocchi bagno, ciascuno di 42 mq, distribuiti strategicamente per garantire accessibilità e comodità a studenti e personale.
7. *Spazio mensa e servizi correlati* – 449,45 mq, progettati per offrire un ambiente accogliente e funzionale per il momento del pasto, con particolare attenzione al comfort acustico e alla qualità dell'aria. L'area è dotata di un accesso

riservato per il carico/scarico merci (200 mq).

8. *Spazi per attività collettive* – 406,32 mq, destinati a eventi, laboratori e momenti di condivisione tra studenti, insegnanti e famiglie, con un'architettura che favorisce la versatilità d'uso.
9. *Spazi per attività sportive* – 992,04 mq, pensati per la pratica di diverse discipline, con pavimentazioni adeguate e attrezzature moderne per favorire il movimento e il benessere fisico.
10. *Servizi per attività sportive* – 151,98 mq, comprensivi di spogliatoi e locali di supporto.

8. DIMENSIONAMENTO SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria è stata dimensionata per un numero complessivo di 450 alunni, di fascia di età dai 6-11 anni.

Che hanno determinato le seguenti superfici:

- Uno spazio interno dedicato ai bambini di complessivi 2395 mq;
- Una superficie esterna recintata di 3170,71 mq

Le superfici di progetto, quindi, rispettano i valori minimi dei 7,08 mq per minore per lo spazio coperto interno minimo dedicato ai bambini e 20,76 mq per minore tra interno ed esterno spazio minimo.

In particolare i contenuti sono stati redatti in conformità alla definizione e alle caratteristiche delle scuole primarie e in conformità ai requisiti organizzativi, tecnici e strutturali del stabiliti nel Regolamento di attuazione della L.R. n. 11/2007.

Il progetto prevede una struttura che dovrà rispondere non solo alle sue funzioni proprie, ma dovrà fornire adeguate prestazioni anche rispetto alle seguenti tematiche di:

- risparmio energetico;
- comfort di utenti ed operatori, nonché umanizzazione degli ambienti;
- impatto con la struttura esistente e funzionante;
- gestione, manutenzione e utilizzo della struttura.

L'edificio si sviluppa su due livelli collegato all'area esterna di pertinenza, senza alcuna barriera architettonica per facilitare l'accesso e il transito di passeggini e di portatori di Handicap.

Nello spazio destinato ad ospitare la scuola primaria vi sono i seguenti ambienti:

- aree riservate agli studenti;
- aree riservate al personale;

- servizi generali;
- area esterna protetta;
- mensa e relativi servizi;
- spazi per attività collettive
- spazi per attività sportive e relativi servizi

Il progetto è stata articolato:

- tabella 3/B del D.M. 18/12/1975
- Realizzazione di una scuola primaria da 18 classi accogliere 450 alunni:
- 3.483,93 mq (18 classi, 450 alunni) 7,08 mq/alunno x 450 alunni previsti

TABELLE SUPERFICI CONVENZIONALI

TAB. 2 - Ampiezza minima dell'area scuola elementare - d.m. 18.12.1975 verifica standard				
numero classi	superficie totale area lotto minima mq	Superficie totale area d'intervento mq	Superficie copertura di progetto mq	Superficie coperta max. mq
18	9340	10875	3551,58	3625

TAB. 3/B SUPERFICI LORDE CLASSI PRIMARIA - I.C. BASILE DON MILANI - PLESSO SCOLASTICO VIA FORNO						
Scuola	Numero classi	Numero alunni Totale	mq/alunno	Superficie Lorda	Direzione didattica	Totale superf. lorda
Primaria	18	450	7,08	3186	115	3301

TAB. 6 STANDARD SUPERFICI PRIMARIA			
Descrizione attività	mq/alunno o min	Superficie minima m2	Superficie di progetto mq
Attività didattiche			
Attività normali	1,8	810	820,8
Attività intercorso	0,64	288	299,79
Attività collettive			
parascolastiche	0,4	180	406,324
Mensa e relativi	0,7	315	449,446
complementari			
Biblioteca insegnanti	0,13	58,5	59,715
connettivo e servizi	1,65	742,5	924,395
Direzione didattica		100	101,943
fisica e sportiva			
Palestra tipo B2		750	992,042
Servizi palestra			151,978

9. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

L'edificio analizzato si sviluppa su due livelli principali: piano terra e primo piano. La sua configurazione prevede una suddivisione funzionale che comprende spazi destinati all'attività didattica, sportiva e ai servizi comuni. L'architettura degli ambienti è pensata per garantire accessibilità, efficienza e comfort per gli utenti.

Il piano terra è organizzato secondo una disposizione a corpo centrale con diramazioni laterali che ospitano diverse funzioni. Gli spazi principali includono:

- **Area sportiva:** una palestra con campo da basket/pallavolo e annessi spogliatoi e locali di servizio.
- **Aule didattiche:** distribuite lungo i due corpi laterali, organizzate in moduli rettangolari per ottimizzare l'illuminazione e la funzionalità.
- **Aule intercorso:** ambienti specifici per attività esterne a quelle della classe.

- **Uffici e segreteria:** posizionati in una zona centrale per facilitare l'accesso e il coordinamento.
- **Spazi per la collettività:** situati in un'area dedicata, con accessi separati per garantire la fruibilità indipendente rispetto agli altri ambienti.
- **Spazi di servizio:** bagni, depositi e locali tecnici distribuiti in punti strategici.

Il primo piano ospita prevalentemente attività didattiche e amministrative, con i seguenti spazi:

- **Aule didattiche aggiuntive:** organizzate in modo simile al piano terra per garantire uniformità nell'uso degli spazi.
- **Aule interciclo:** destinati ad attività esterne a quelle della classe.
- **Biblioteca e sala insegnanti:** un ambiente tranquillo dedicato alla consultazione e allo studio individuale.
- **Uffici amministrativi e di direzione:** collocati in un'area centrale per la gestione dell'istituto.
- **Spazi di aggregazione:** aree comuni per studenti e docenti.

L'organizzazione degli spazi risponde a criteri di funzionalità, accessibilità e sicurezza, garantendo una distribuzione equilibrata tra le diverse attività. L'articolazione tra le aree didattiche, sportive e amministrative permette un uso razionale e ottimizzato dell'edificio, assicurando efficienza e comfort per utenti e personale.

10. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E TECNOLOGICHE.

a. comfort ambientale

Sono stati valutati i requisiti specifici in merito alle condizioni acustiche (livello sonoro, difesa dai rumori, dalla trasmissione dei suoni, dalle vibrazioni), dell'illuminazione e del colore (grado e qualità dell'illuminazione naturale ed artificiale, eccesso e difetto di luce, regolarità, qualità del colore e suoi rapporti con la luce). Tutti i locali sono dotati di illuminazione e ventilazione naturale.

b. Contenimento dei consumi energetici degli edifici

Il progetto prevede utilizzo di illuminazione a LED e tecnologie atte all'ottenimento del maggior contenimento possibile dei consumi energetici dell'edificio.

L'edificio è dotato di:

- impianto di riscaldamento e raffrescamento a pompa di calore;
- Impianto di ricambio d'aria;
- impianto idrico-sanitario;

- impianto elettrico, telefonia e dati;
- impianto di rilevazione e protezione antincendio;

c. Illuminazione

Per quanto riguarda l'illuminazione naturale, si riporta l'elaborato grafico in cui sono evidenziati per ogni spazio per l'attività, spazio per il riposo, locali ecc. le superfici del pavimento, le superfici illuminanti e il rispetto del rapporto pari a 1/8 della superficie del pavimento. Si riporta i valori dei relativi ambienti, che vengono maggiormente esplicitati nell'elaborato grafico.

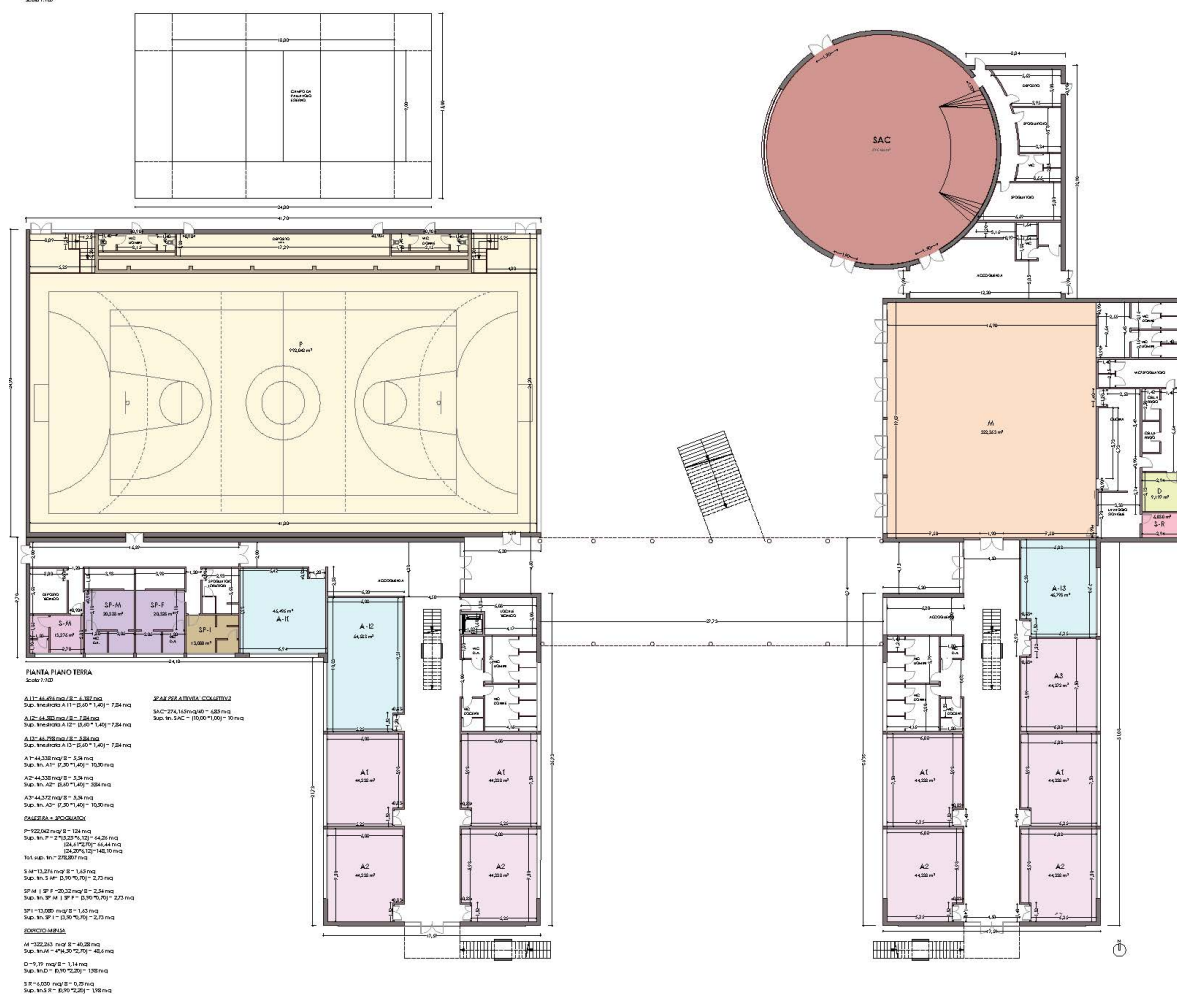
Per quanto riguarda invece l'illuminazione artificiale è stato condotto uno studio illuminotecnico in base alle Norme UNI 10380-94 e UNI 10380/A1-99, assicurando 100 lux per corridoi e servizi igienici, 200 lux laboratori e uffici e 300 lux aule. Per quanto concerne l'illuminazione di sicurezza, sono previsti dispositivi che entrano in funzione al mancare dell'illuminazione in modo da illuminare le vie di esodo.

d. Areazione

È previsto un impianto di ricambio d'aria e l'aerazione naturale, che è soddisfatta dall'apertura del 50% della superficie finestrata illuminante, facilmente apribili dal normale piano di calpestio, così come previsto dalle vigenti norme.

e. Requisiti aereo illuminanti

RAPPORTO AEROILLUMINANTE
Pianta piano terra



PIANO TERRA

A-11= 46,496 mq / 8 = 6,187 mq

Sup. finestrata A-11 = (5,60 * 1,40) = 7,84 mq

A-12= 64,583 mq / 8 = 7,84 mq*

Sup. finestrata A-12 = (5,60 * 1,40) = 7,84 mq

A-13= 46,798 mq / 8 = 5,84 mq

Sup. finestrata A-13 = (5,60 * 1,40) = 7,84 mq

A1=44,338 mq/ 8 = 5,54 mq

Sup. fin. A1= (7,50 * 1,40) = 10,50 mq

A2=44,338 mq/ 8 = 5,54 mq

Sup. fin. A2= (5,60 * 1,40) = 5,84 mq

A3=44,372 mq/ 8 = 5,54 mq

Sup. fin. A3= (7,50 * 1,40) = 10,50 mq

PALESTRA + SPOGLIATOI

P=922,042 mq/ 8 = 124 mq

Sup. fin. P = 2 * (5,25 * 6,12) = 64,26 mq

(24,61 * 2,70) = 66,44 mq

(24,20 * 6,12) = 148,10 mq

Tot. sup. fin.= 278,807 mq

S-M=13,276 mq/ 8 = 1,65 mq

Sup. fin. S-M = (3,90 *0,70) = 2,73 mq

SP-M | SP-F =20,32 mq/ 8 = 2,54 mq

Sup. fin. SP-M | SP-F = (3,90 *0,70) = 2,73 mq

SP-I =13,080 mq/ 8 = 1,63 mq

Sup. fin. SP-I = (3,90 *0,70) = 2,73 mq

EDIFICIO MENSA

M =322,263 mq/ 8 = 40,28 mq

Sup. fin.M = 4*(4,50 *2,70) = 48,6 mq

D =9,19 mq/ 8 = 1,14 mq

Sup. fin.D = (0,90 *2,20) = 1,98 mq

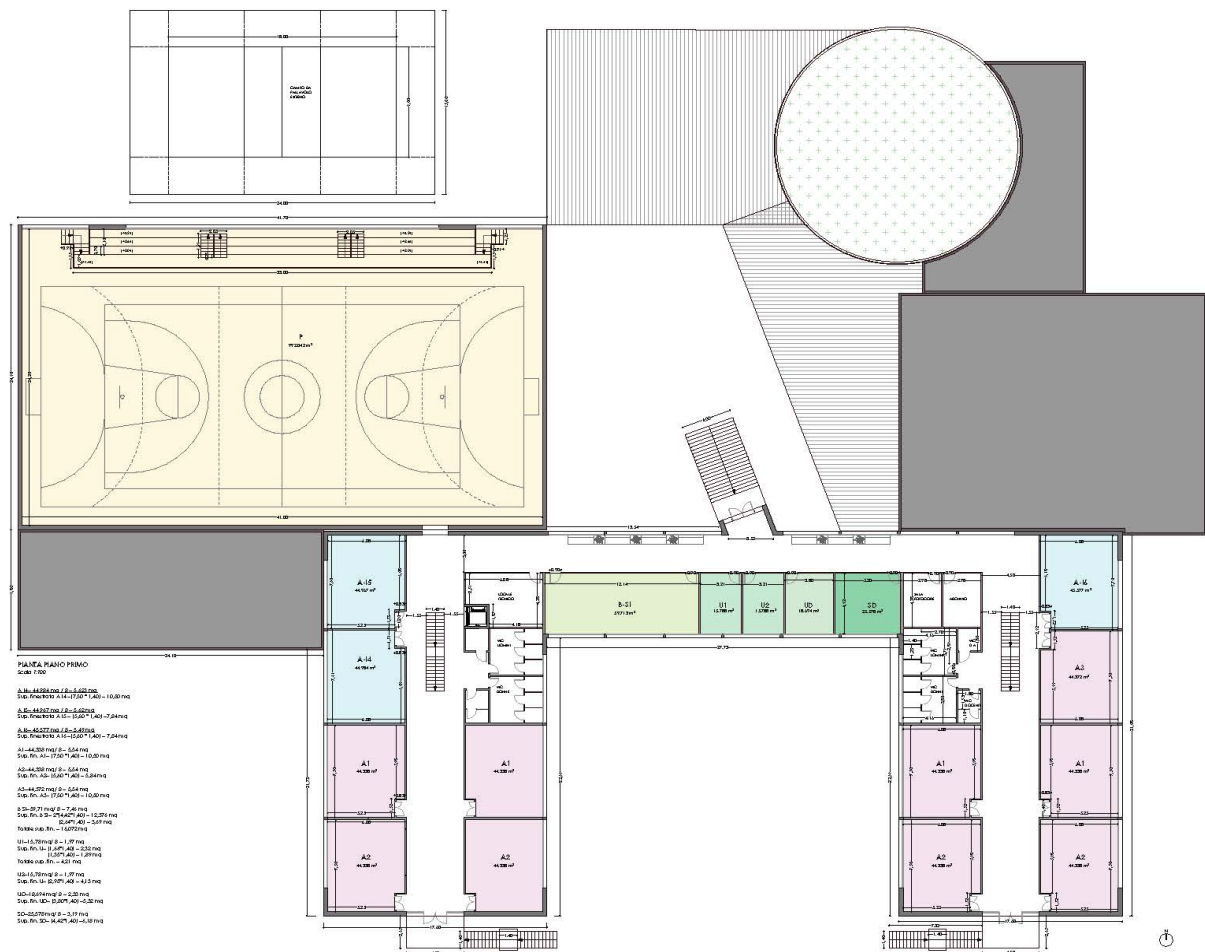
S-R =6,030 mq/ 8 = 0,75 mq

Sup. fin.S-R = (0,90 *2,20) = 1,98 mq

SPAZI PER ATTIVITA' COLLETTIVE

SAC=274,165 mq/40 = 6,85 mq

Sup. fin. SAC = (10,00 *1,00) = 10 mq



PIANO PRIMO

$$A-I4 = 44,984 \text{ mq} / 8 = 5,623 \text{ mq}$$

$$\text{Sup. finestrata A-I4} = (7,50 * 1,40) = 10,50 \text{ mq}$$

$$A-I5 = 44,967 \text{ mq} / 8 = 5,62 \text{ mq}$$

$$\text{Sup. finestrata A-I5} = (5,60 * 1,40) = 7,84 \text{ mq}$$

$$A-I6 = 45,577 \text{ mq} / 8 = 5,49 \text{ mq}$$

$$\text{Sup. finestrata A-I6} = (5,60 * 1,40) = 7,84 \text{ mq}$$

$$A1 = 44,338 \text{ mq} / 8 = 5,54 \text{ mq}$$

$$\text{Sup. fin. A1} = (7,50 * 1,40) = 10,50 \text{ mq}$$

$$A2 = 44,338 \text{ mq} / 8 = 5,54 \text{ mq}$$

$$\text{Sup. fin. A2} = (5,60 * 1,40) = 7,84 \text{ mq}$$

$$A3 = 44,372 \text{ mq} / 8 = 5,54 \text{ mq}$$

$$\text{Sup. fin. A3} = (7,50 * 1,40) = 10,50 \text{ mq}$$

$$B-SI = 59,71 \text{ mq} / 8 = 7,46 \text{ mq}$$

$$\text{Sup. fin. B-SI} = 2 * (4,42 * 1,40) = 12,376 \text{ mq}$$

$$(2,64 * 1,40) = 3,69 \text{ mq}$$

$$\text{Totale sup. fin.} = 16,072 \text{ mq}$$

$$U1 = 15,78 \text{ mq} / 8 = 1,97 \text{ mq}$$

$$\text{Sup. fin. U} = (1,66 * 1,40) = 2,32 \text{ mq}$$

$$(1,35 * 1,40) = 1,89 \text{ mq}$$

$$\text{Totale sup. fin.} = 4,21 \text{ mq}$$

$$U2 = 15,78 \text{ mq} / 8 = 1,97 \text{ mq}$$

$$\text{Sup. fin. U} = (2,95 * 1,40) = 4,13 \text{ mq}$$

$$UD = 18,694 \text{ mq} / 8 = 2,33 \text{ mq}$$

$$\text{Sup. fin. UD} = (3,80 * 1,40) = 5,32 \text{ mq}$$

$$SD = 25,578 \text{ mq} / 8 = 3,19 \text{ mq}$$

$$\text{Sup. fin. SD} = (4,42 * 1,40) = 6,18 \text{ mq}$$

f. Servizi Igienici

I locali sono di dimensione idonee a contenere wc e lavandini.

La funzione può essere distinta per sesso, sono presenti quattro blocchi bagno e per ogni bagno ci sono tre water.

Come da normativa è previsto 1 wc per diversamente abili con dimensioni rispondenti alle norme in materia di barriere architettoniche, e wc per il personale. Tutti i locali servizi sono dotati di illuminazione, areazione naturale.

	wc alunni	wc disabili	wc personale
SCUOLA PRIMARIA	24	4	4

Ogni bagno è dotato di locale antibagno con lavabi.

g. Acqua potabile

L'adduzione di acqua potabile proviene dall'acquedotto comunale, da via Vicinale Coppa e via S. Giuseppe Lavoratore.

h. Scarichi idrici e collegamenti fognari

Gli scarichi provenienti dai bagni, attraverso condotte esterne confluiscono nella vasca biologica a sua volta collegata al tratto fognario comunale di via Vicinale Coppa e via S. Giuseppe Lavoratore.

a. Misure per l'evacuazione in caso di emergenza

L'edificio è collocato al piano terra con ampio spazio aperto. Le vie di uscita ne sono 4 larghezza 1,80. L'edificio è dotato di un adeguato numero di estintori portatili da incendio (carica min.6 kg e capacità estinguente inferiore a 34A 144B C), distribuiti in modo uniforme nell'area da proteggere, collocati lungo le vie di esodo, in prossimità degli accessi, in prossimità delle aree a maggior pericolo.

i. IMPIANTI ELETTRICI

Generalità

Gli impianti elettrici saranno realizzati in conformità alle norme di cui al D.M. 37/08. L'edificio sarà dotato di interruttore generale, posto in posizione segnalata, che permette di togliere tensione all'impianto elettrico dell'attività. L'interruttore sarà munito di comando di sgancio a distanza posto in prossimità dell'ingresso.

Impianto elettrico di sicurezza

L'edificio è dotato di impianto elettrico di sicurezza, alimentato da apposita sorgente distinta da quella ordinaria. Tutti i piani e tutti i locali saranno dotati di corpi illuminanti di emergenza autoalimentate e posizionate in corrispondenza delle uscite di sicurezza.

L'impianto elettrico deve alimentare le seguenti utilizzazioni, strettamente connesse con la sicurezza delle persone:

- a) illuminazione di sicurezza, compresa quella indicante i passaggi, le uscite ed i percorsi delle vie di esodo che garantisca un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux, nonché di sistema di allarme;
- b) impianto di diffusione sonora e/o impianto di allarme.

Nessun'altra apparecchiatura sarà collegata all'impianto elettrico di sicurezza. L'alimentazione dell'impianto di sicurezza deve potersi inserire anche con comando a mano posto in posizione conosciuta del personale. L'autonomia della sorgente di

sicurezza non sarà inferiore ai 30 minuti.

Sono ammesse singole lampade o gruppi di lampade con alimentazione autonoma.

Il dispositivo di carica degli accumulatori, qualora impiegati, deve essere di tipo automatico e tale da consentire la ricarica completa entro 12 ore.

b. Pavimenti

I pavimenti sono del tipo seguente:

Pavimento in linoleum, autolivellante bicomponente da miscelare al momento dell'uso, resistenza all'abrasione Taber (ASTM D 1044) mola C 17 carico 1000 gr, perdita di peso 103 mg/1000 giri e con resistenza eccellente al traffico pedonale, ai carrelli gommati e all'urto, realizzato con resine poliuretatiche, applicato direttamente su supporto monolitico esistente, convenientemente preparato, compreso nel prezzo (pallinatura oppure fresatura), avente caratteristiche di decontaminabilità, dielettricità e inattaccabilità ad acidi, olii, carburanti, alcali, Spessore 3 mm.

Parete, Marzo 2025

Il Progettista
Ufficio Tecnico Comunale